

Lui è convinto che quelle pagine vuote

Chiara Bruschi

Tradate, luglio

La scuola è finita, ma per tanti l'estate non è soltanto relax. Incombono i compiti assegnati per le vacanze; i genitori devono assistere i figli, sempre più svogliati, e i ragazzini fanno fatica a impegnarsi sul serio, perché sono distratti dalle giornate di sole e dai giochi con gli amici. Così a Walter Brandani, maestro nella scuola primaria "Cesare Battisti" di Tradate, vicino a Varese, è venuta un'idea brillante: «Anziché assegnare compiti», spiega a *Nuovo*, «gli insegnanti dovrebbero puntare sull'interesse per l'apprendimento, chiedendo ai ragazzi di fare, durante le vacanze, ricerche su temi che gradiscono, al di là dei programmi scolastici». Così Brandani, che insegna Matematica e Italiano ai bimbi di terza, dal 2013 propone agli scolari il *Libro delle vacanze* che ha le pagine... bianche!

«Offro suggerimenti alle famiglie»

Maestro, come funziona il suo libro bianco?

«Sostituisce il classico libro pieno di esercizi. È formato da pagine bianche su cui lo studente racconta le giornate e ciò che ha imparato con genitori e amici: disegna un lago di montagna, racconta una storia dopo aver incollato una cartolina, descrive una gita...».

Che cosa non la convince dei normali libri?

«Li ho scartati tutti per un motivo molto semplice: ripropongono gli stessi esercizi fatti in classe e non stimolano a migliorare. Noi insegnanti diamo gli esercizi perché pen-

SODDISFATTI

Tradate (Varese). Gli alunni sono felici di ricevere il *Libro delle vacanze*. Ha le pagine bianche, da riempire come vogliono. Il maestro Walter Brandani (45 anni) lo distribuisce ad alcuni sorridenti scolari: da sinistra, Giada Gabrieli (7), Francesco Boscherini (10), Greta Devecchi (9) e Federico Tavella (10).



menticato. Ma non è questa l'utilità dei compiti estivi».

Qual è?

«Pensiamo alle tabelline: non le dimentichiamo anche se non le ripetiamo per mesi. Ho scelto di modificare lo strumento perché ho cambiato l'obiettivo di questi compiti e-

stuc
pac
stin
per
libr
L
dei
«
sia